

L'ANP denuncia: un nuovo attacco alla funzione dirigenziale!

Scritto da Administrator

Venerdì 20 Luglio 2018 07:35 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Luglio 2018 07:37

Come avevamo già previsto all'indomani della firma dell'ipotesi del CCNL di comparto, ad alcuni sindacati preme essenzialmente che i dirigenti delle scuole non possano premiare i docenti migliori e non possano sanzionare quelli che si comportano scorrettamente.

Dopo aver ottenuto il sostanziale dimezzamento dell'ammontare complessivo del bonus premiale, adesso si pretenderebbe addirittura di privare i dirigenti della possibilità di sospendere i docenti responsabili di comportamenti "non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione".

E pur di raggiungere l'obiettivo di depotenziare la figura dirigenziale, si agita pretestuosamente lo spettro della violazione della libertà di insegnamento. Evidentemente, si fa un po' di confusione tra poteri disciplinari e pratiche inquisitorie.

L'ANP non ci sta!

È veramente inaccettabile che non si possano sanzionare, con la dovuta tempestività, i comportamenti scorretti: che bell'esempio per gli alunni e per i genitori! Forse nessuno deve poter punire un docente che arriva con mezz'ora di ritardo a scuola? O che tratta gli studenti senza rispetto?

Precisato che nessun dirigente ha mai sanzionato un docente per le sue scelte didattiche – né potrebbe immaginarlo possibile – si deve evidenziare, soprattutto, che gli uffici scolastici territoriali non dispongono di risorse adeguate per esercitare efficacemente l'azione disciplinare: gli illeciti di minore gravità (i più numerosi) resterebbero del tutto impuniti.

L'ANP denuncia: un nuovo attacco alla funzione dirigenziale!

Scritto da Administrator

Venerdì 20 Luglio 2018 07:35 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Luglio 2018 07:37

Ancora una volta si dimentica come il lavoro dei dirigenti delle scuole sia teso unicamente a garantire la qualità del servizio pubblico di istruzione.

L'ANP non intende accettare che le esigenze educative siano asservite ad interessi corporativi!